



Coro Alpino Lecchese



Fondato nel 1951 da un gruppo di giovani che si riuniva la sera a cantare, presso l'Oratorio San Luigi di Lecco, il Coro Alpino Lecchese "Amici del Resegone", crebbe continuamente, sia nel numero dei suoi componenti che nella qualità e nella varietà delle sue esecuzioni. Spinte all'ascesa furono il connaturato amore per la montagna, con la congiunta caparbieta di voler arrivare sempre più in alto mixata alla capacità e appassionata direzione dei suoi maestri: Danilo BERTANI, Angelo MAZZA e dell'attuale Francesco SACCHI.

Il Coro Alpino Lecchese ha partecipato a diversi concorsi nazionali classificandosi al primo posto nelle seguenti località: SEREGNO - LECCO - VITTORIO VENETO - IVREA. Ha effettuato tournée in diversi Paesi Europei (Austria, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Svizzera e Jugoslavia).

Nel corso della sua storia il Coro Alpino Lecchese ha inciso tre LP dal titolo "El Resegun" e "Su pei monti..." (editi dalla Carisch - Milano) - "La Valle" (edito dalla Eco - Milano) passati negli archivi dei collezionisti come pezzi rari oltre ad alcune musicassette che riproducono i brani più significativi del proprio repertorio e della crescita artistica del Coro.

Nel 2001 ha compiuto i suoi primi 50 anni di attività. Nell'occasione è stato inciso un CD dal titolo "Il Canto della Piana". Nell'anno 2004 il Coro è stato insignito della medaglia d'argento dal Sindaco di Lecco. Nel 2006 il Coro Alpino Lecchese ha festeggiato i suoi primi cinquantacinque anni di vita. Numerose le iniziative realizzate per celebrare la scadenza, tra le quali si ricordano il Concerto del 55° tenutosi il 13 ottobre 2006 presso il Teatro della Società di Lecco e la predisposizione del cofanetto contenente quattro CD dal titolo: "El Resegun" - "Su per i monti" - "La Valle" - "Il Canto della Piana".

Il 20 dicembre 2007 il coro si è esibito presso la Sala della Lupa di Montecitorio in Roma, al Concerto della Coralità in Montagna. Erano presenti alte cariche dello Stato, il Presidente della Camera Bertinotti e del Senato Marini, deputati e senatori (oltre 200) tra i quali gli eletti lecchesi: Castelli, Rusconi, Bodega e Codurelli. Il Coro fa parte della "Consulta Musicale" del Comune di Lecco dalla fondazione.



Novant'anni: 1918-2008

Domenica 29 settembre 1918, novant'anni or sono, si è svolta la cerimonia della prima pietra del "Tempio votivo per la Vittoria e per la Pace" (così stava scritto sul programma). La generosa donazione di Domenica De Dionisi Manzoni aveva consentito al prevosto di Lecco, don Luigi Vismara, di acquistare l'area per la costruzione della chiesa, all'inizio della via verso il Ponte sull'Adda di Azzone Visconti.

Una settimana prima della cerimonia il prevosto Vismara scrisse a Roma all'onorevole Mario Cermenati, deputato lecchese, sottosegretario nel governo di Vittorio Emanuele Orlando. Nella missiva don Vismara evidenziò "Domenica prossima, alle 10, approfittando della presenza del nostro amatissimo cardinale Ferrari, che a noi viene in sacra visita pastorale, si collocherà solennemente la prima pietra dell'erigendo tempio che sorgerà in largo Manzoni. Amor di Patria e di religione ha fatto sorgere in questa amena cittadina, che ha dato i natali all'Eccellenza Vostra, la bella iniziativa di un tempio votivo che, in questi tempi calamitosi, riunisse tutti i cittadini ai piedi di Maria Santissima, per implorar vittoria e pace, protezione dei combattenti, liberazione ai prigionieri, eterno riposo ai prodi che imporporarono del loro sangue il patrio suolo".

Cermenati venne trattenuto a Roma da inderogabili impegni di Governo; inviò al prevosto Vismara una lettera di fervida adesione. La chiesa sorse su progetto dell'architetto Pietro Palumbo di Siena. La fornitura dei graniti è stata delle ditte lecchesi Noli e Marella. I lavori furono dell'impresa Lotario Bigoni.

Domenica 5 novembre 1932 l'arcivescovo di Milano cardinale Ildefonso Schuster consacrava la chiesa della beata Vergine della Vittoria, ancora incompleta all'interno e mancante di campanile.

Il campanile è stato inaugurato il 4 novembre 1940, grazie alle donazioni di Caterina Cornelio. E' alto 61 metri ed è sempre dell'architetto Pietro Palumbo. Sul campanile dal 4 novembre 1968, cinquantesimo della Vittoria, si trova la campana dei Caduti, consacrata dal vescovo ausiliare monsignor Luigi Oldani. Venne proposta dall'Associazione Famiglie Caduti in Guerra con Maria Fusi con il concorso dell'Amministrazione Comunale del sindaco Alessandro Rusconi ed il contributo di tanti cittadini. Madrina è stata Gisella Cesaris Orio, sorella del sottotenente alpino Guido Orio, caduto sul Pasubio nel 1916, decorato di medaglia d'argento. La campana ogni sera, alle 19, fa scendere sulla città i suoi rintocchi ad onore e ricordo di tutti i caduti e dispersi e come monito e preghiera di pace.

Aloisio Bonfanti



COORDINAMENTO ASSOARMA
SANTUARIO MADONNA DELLA VITTORIA

Sabato 8 novembre 2008, ore 21.00
Santuario della Vittoria - Lecco

XI Concerto della Vittoria e della Pace



Con il patrocinio:



con il contributo di
Banca Popolare di Lecco
Deutsche Bank S.p.A.



Il concerto

Il primo concerto della Vittoria e della Pace si è svolto nel novembre 1998, in occasione dell'80esimo della cerimonia di posa della prima pietra del Santuario dedicato a Nostra Signora della Vittoria. Ha cantato solo il Coro Alpino Lecchese. Negli anni successivi al Coro si è affiancato, almeno, un altro complesso.

Hanno preso parte:

1999: Coro Alpino di Berbenno, in provincia di Sondrio

2000: Coro La Torr di Merate, in provincia di Lecco

2001: Coro Valsassina di Cremeno, in provincia di Lecco

2002: Coro Monte Zugna di Rovereto, in provincia di Trento

2003: Coro Musica Viva di Colico, in provincia di Lecco

2004: Coro Grigna dell'Ana di Lecco

2005: Coro Polifonico e Gruppo d'archi monsignor Delfino Nava, del Decanato di Lecco

2006: Corale Città di Acqui Terme e Corale San Pietro al Monte di Civate

2007: Coro Val S. Martino di Cisano Bergamasco e Coro Alpino Monte Colmenacco di Nesso in provincia di Como

Quest'anno il concerto vedrà la partecipazione del Coro Brianza di Missaglia e del Coro Monti Verdi di Tirano, oltre al Coro Alpino Lecchese.

Il concerto, oltre a rievocare i momenti maggiori della storia del Santuario mariano, così caro alla gente del territorio lecchese, rappresenta un omaggio in memoria dei 230 caduti di tutte le guerre del Novecento, sepolti nella cripta sacratio, e come implorazione di pace per il mondo intero.

L'organizzazione del concerto, che giunge alla undicesima edizione, è dell'Assoarma di Lecco, con il coordinatore Filippo Di Lelio, e del Santuario della Vittoria, con il nuovo rettore don Enzo Rasi, subentrato a don Fernando Pozzoli. Il commento storico e di presentazione si deve, sin dalla prima edizione, ad Aloisio Bonfanti.

Coro Brianza di Missaglia



Il Coro Brianza nasce a Missaglia, nella Brianza Orientale, durante l'ottobre del 1968 quando un gruppo di amici decide di concretizzare la comune passione per il canto di montagna.

Il Coro Brianza mantiene per alcuni anni questa impostazione con la quale comincia a farsi conoscere nel territorio.

Fin dagli esordi il Coro Brianza si è dimostrato molto sensibile verso le iniziative a scopo benefico e si è spesso impegnato, con entusiasmo, a partecipare a manifestazioni a tale fine. Come è naturale che sia, nei decenni di storia successivi alla fondazione, all'interno del coro ci sono stati dei cambiamenti di formazione, direzione e soprattutto repertorio che comunque hanno mantenuto intatto lo spirito che ha sempre animato i cantori.

Dall'originale cliché dei cori maschili di montagna il Coro Brianza, con l'inserimento di nuove voci, si è spinto verso nuovi generi musicali tra cui ad esempio il Gospel.

Con questo bagaglio musicale il Coro Brianza ha esteso la sua presenza al di là del territorio lombardo raggiungendo le platee di varie regioni italiane fino a varcare i confini nazionali con esperienze in Francia e Germania.

Il Coro Brianza ha al suo attivo due incisioni nelle quali si può gustare la varietà del suo repertorio vecchio e nuovo; il primo LP, dal titolo "CORO BRIANZA", viene registrato negli anni Ottanta e in occasione del trentennale, nel 1998, esce il CD dal suggestivo titolo "FANTASIE POPOLARI". Nel 2007 il coro ha realizzato la terza incisione: il CD "VE SALUDI... BRIANZA".

Attualmente il Coro Brianza si avvale della direzione del maestro Fabio Triulzi ed è presieduto da Mario Scaccabarozzi.

Coro Monti Verdi di Tirano



Il Coro "Monti Verdi", costituito nel novembre 1966 a Tirano, con gli ormai 40 anni di attività ininterrotta è uno dei gruppi più noti e stimati della Valtellina. Come la quasi totalità dei cori popolari è un complesso amatoriale di gente che dedica parte del proprio tempo libero allo studio del canto, ricercando un continuo miglioramento della propria espressione vocale e corale. Il Coro è stato diretto per 22 anni dal compianto M° Siro Mauro, poi da Marco Schiantarelli e da Augusto Bertoletti; dal 1996 è diretto da Tamara Della Vedova di Tirano, già direttrice di altri gruppi e corista nel coro dell'Università Cattolica di Milano; ha saputo imprimere al Monti Verdi una nuova espressività.

Il repertorio attivo del Monti Verdi è molto vario e nutrito comprende: canti della tradizione popolare italiana e straniera, brani di musica polifonica classica e contemporanea, canti classici della montagna e un nutrito numero di canti natalizi, l'impegno degli ultimi anni ha portato il coro a rinnovare il repertorio con nuovi brani popolari di notevole effetto e difficoltà. Ha sempre raccolto lusinghieri consensi nei moltissimi concerti tenuti in Italia, Svizzera, Germania, Australia, Filippine, Polonia e Repubblica Ceca; il coro ha partecipato anche a trasmissioni televisive a livello nazionale e locale.

Il coro è anche impegnato nell'organizzazione di eventi canori nel "tiranese" fra cui spicca la rassegna "Mela-canto" nell'ambito della Festa della Mela a Villa di Tirano che ogni anno in autunno è proposta in collaborazione con la Pro loco.

Nutrita la discografia realizzata dal coro: nel 1968 due 45 giri, nel 1972 il primo LP "Folklore e voci"; nel 1975 il secondo LP "Quel mazzolin di fiori"; nel 1985 il terzo LP "Monti Verdi"; nel 1995 il primo CD dal vivo "Cantare il Natale", di soli canti natalizi; nel 2000 un secondo CD di canti tradizionali popolari e nel 2006 per festeggiare i 40 anni di coro un terzo CD di canti tradizionali popolari. Da qualche anno il coro è in rete al sito <http://www.coromontiverdi.it>.

